



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 09-07-2019

Oggetto: Armonizzazione contabile. Rinvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019.

Il giorno nove luglio duemiladiciannove, con inizio alle ore 17:15, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, convocato a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in Prima convocazione.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Broccia Sandro	P	Loi Alessandro	P
Ariu Federico	P	Grussu Genita	A
Broccia Luisa	P	Pia Giovanni	A
Gallus Serenella	P	Orru' Viviana	P
Cau Donato	P	Melis Ettore	P
Murroni Stefano	P	Melis Mirco	A
Orru' Luca	P		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale f.to Dott.ssa Cristina Corda

Il Sindaco dà la parola all'Assessore al bilancio, Murroni Stefano, il quale illustra il punto all'ordine del giorno. Propone un emendamento al testo della proposta agli atti al fine di deliberare non il rinvio del bilancio consolidato, come riportato nella proposta, ma di avvalersi della facoltà di non redigerlo ai sensi dell'art. 233 bis del TUEL.

Terminata l'illustrazione dell'Assessore Murroni, il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Melis Ettore, il quale esprime parere favorevole sulla proposta di emendamento presentata dall'Assessore Murroni.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

- la suddetta riforma rappresenta un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Ricordato che la riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, ha individuato un percorso graduale di applicazione volto a rendere più sostenibile l’impatto sulle amministrazioni coinvolte, in base al quale le stesse amministrazioni:

- dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1);
- adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);
- possono rinviare al 2016 l’applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- possono rinviare al 2016 l’adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4).

Preso atto che, con riguardo ai comuni di più piccole dimensioni, il decreto legislativo 18 agosto 2000, modificato ed integrato dal d.lgs. 118/2011, dispone:

- all’art. 232, comma 2, che “Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all’esercizio 2017”;
- all’art. 233-bis, comma 3, che “Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all’esercizio 2017”.

Tenuto conto che tali disposizioni, dalla formulazione poco chiara, possono essere interpretate sia nel senso di una esclusione del 2017 dall’obbligo di consolidamento, sia nel senso di una inclusione di tali esercizio agli obblighi suddetti.

Considerato che tali norme sono state sinora unanimemente interpretate, sia dal Ministero dell’economia e delle finanze che dalla Corte dei conti, considerando l’esercizio 2017 come il primo anno di applicazione obbligatoria della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, con facoltà degli enti di disporre il rinvio unicamente fino all’esercizio 2016 compreso.

Evidenziato che la Commissione Arconet, con la FAQ n. 30 del 12 aprile 2018, ha mutato il proprio orientamento, precisando che, *“Considerata la formulazione poco chiara dell’art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell’organo) la facoltà di rinviare l’adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l’esercizio 2017, interpretando in tal senso l’art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico”*.

Considerato che l'art. 15 quater della Legge n. 58 del 28/06/2019 (legge di conversione del DL crescita, entrato in vigore il 30/06/2019) prevede la modifica all'art. 232 del TUEL, quindi i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico – patrimoniale fino al 2019. Gli enti che aderiscono a questo rinvio saranno obbligati ad allegare al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del D.Lgs 118/2011 con modalità semplificate individuate con decreto del MEF.

Preso atto che tale nuova formulazione dell'art. 232 del Tuel consente agli enti locali di piccole dimensioni di rinviare al 2020 la contabilità economico patrimoniale ed il conseguente obbligo di predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale.

Visto l'art. 233 bis del Tuel secondo cui *“gli enti locali con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato”*.

Ritenuto necessario esprimere, con il presente atto, la volontà di esercitare il rinvio della contabilità economico patrimoniale per il periodo 2018/2019 e di avvalersi della facoltà di non adottare il bilancio consolidato.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000.

Visto il d.Lgs. n. 118/2011.

Visto lo Statuto Comunale.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario.

Il Sindaco Sandro Broccia mette ai voti l'emendamento presentato dall'Assessore Murrone. L'emendamento viene approvato con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti.

Il Sindaco, non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

PRESENTI N. 10

VOTI FAVOREVOLI N. 10

VOTI CONTRARI NESSUNO

ASTENUTI NESSUNO

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di esprimere la volontà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale per gli anni 2018/2019.

Di avvalersi della facoltà di non adottare il bilancio consolidato.

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 05-07-2019

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Ai fini della Regolarita' Contabile si esprime parere: Favorevole

Data: 05-07-2019

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Cristina Corda

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it
per quindici giorni, dal 15-07-2019 al 30-07-2019 reg. n. 1027.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 15-07-2019

L'impiegato incaricato
